

CORTE DI APPELLO DI LECCE PRESIDENZA

Prot. n. 8206

Lecce, 2 ottobre 2018

OGGETTO: Circolare Consiglio Superiore della Magistratura n. P-12133/2018 del 12/07/2018. Criteri per la nomina e conferma dei giudici onorari minorili per il triennio 2020-2022. <u>Rettifica.</u> Delibera del Consiglio Superiore della Magistratura del 24.09.18 n. P 16179/2018 del 27.09.18.-

All.: 1;

Ordine dei Psicologi e Psicoterapeuti della Regione Puglia Via F.lli Sorrentino, 6

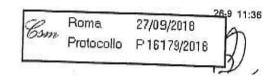
70126

Bari

Con preghiera di affissione nelle bacheche dei rispettivi Uffici e per quant'altre modalità di diffusione ritenessero le SS.LL. di poter adottare, si trasmette l'estratto della delibera del Consiglio Superiore della Magistratura con la quale sono state adottate le modifiche al bando relativo alla nomina e conferma dei giudici onorari minorili per il triennio 2020 – 2022 pervenuta con circolare dell'on. Consiglio Superiore della Magistratura n. P-16179/2018 del 27/09/2018.

Il Presidente della Corte (dr. Roberto Tanisi)





0. M. I. S. S. I. S

非非非非非

BANDO RELATIVO ALLA NOMINA E CONFERMA DEI GIUDICI ONORARI MINORILI PER IL TRIENNIO 2020-2022

C) All'art. 1, rubricato "Requisiti per la presentazione della domanda di nomina o di conferma", al comma 1 dopo la lettera f) aggiungere il seguente periodo e le successive lettere:

«Per i posti di giudice onorario minorile negli uffici aventi sede nella Provincia autonoma di Bolzano:

g) conoscenza della lingua italiana e tedesca;

h) appartenenza o aggregazione ad uno dei tre gruppi linguistici italiano, tedesco o ladino (art. 8, secondo comma e 20-ter decreto del Presidente della Repubblica n. 752/1976);

D) All'art. 4, rubricato "Presentazione telematica delle domande di nomina o di conferma", al comma 6 dopo la lettera s) aggiungere il seguente periodo e le successive lettere:

«Per i posti di giudice onorario minorile negli uffici aventi sede nella Provincia autonoma di Bolzano:

t) di essere in possesso del certificato di appartenenza o aggregazione al gruppo linguistico, rilasciato dal Tribunale di Bolzano ai sensi dell'art. 20-ter, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752. L'Amministrazione si riserva di verificare presso il Tribunale di Bolzano il possesso in capo all'aspirante del requisito di cui trattasi;

u) di essere in possesso dell'attestato di conoscenza – o titolo equipollente – delle lingue italiano e tedesco, di cui agli articoli 3 e 4, comma 3, n. 4, del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, come modificati dal decreto legislativo 14 maggio 2010, n. 86, riferito al titolo di studio "diploma di laurea".»."

SEGRETARIO GENERALE

(Paola Piraccini)

ن انځوا